

Symphilosophie

Rivista internazionale sulla filosofia romantica

Istruzioni per gli autori

1. NORME REDAZIONALI

SYMPHILOSOPHIE. Rivista internazionale sulla filosofia romantica adotta le COPE's Best Practice Guidelines for Journal Editors. I testi proposti per la pubblicazione devono conformarsi alle linee guida promosse dal codice etico della rivista (per maggiori dettagli, si veda la sezione "codice etico").

SYMPHILOSOPHIE. Rivista internazionale sulla filosofia romantica pubblica articoli di carattere scientifico, recensioni, note e traduzioni originali, inediti e redatti in lingua francese, inglese, italiana e tedesca.

Le articoli non devono superare le 12.000 parole (note comprese). Le recensioni e le note non devono oltrepassare, rispettivamente, le 2.000 e le 6.000 parole. Per le traduzioni, preghiamo di contattare precedentemente la redazione.

I testi proposti devono essere inviati in file word (.doc o .docx) alla seguente mail: [syphilosophie2018@gmail.com](mailto:symphilosophie2018@gmail.com).

Gli articoli devono essere accompagnati da due brevi abstract (150 parole al massimo): uno in inglese e il secondo in una delle altre lingue della rivista. Dovranno inoltre essere corredati da 5 parole chiave, anch'esse nelle due lingue selezionate.

I manoscritti dovranno essere inviati alla rivista senza alcun riferimento personale, al fine di consentire la valutazione a doppio cieco («double blind peer review»). Tutti i testi proposti saranno valutati da due esperti (interni e/o esterni al comitato scientifico internazionale), sollecitati dalla redazione o dal comitato scientifico.

SYMPHILOSOPHIE non accetta proposte di articoli, recensioni, note e/o traduzioni che siano contemporaneamente in processo di valutazione da parte di altre riviste.

Una volta completato il processo di revisione, gli autori riceveranno una versione *pre-print* del loro testo, al quale verranno successivamente aggiunti i numeri di pagina definitivi, una volta terminata la redazione del numero della rivista.

2. IMPAGINAZIONE

a) Maiuscole e minuscole

All'interno di frase, dovranno essere utilizzate le lettere maiuscole solo quando strettamente richiesto dalla grammatica o dall'uso corrente (per esempio: lo Stato, la Chiesa, ecc.) Le lettere maiuscole devono essere accentuate, quando richiesto.

Symphilosophie

Istruzioni per gli autori

b) Locuzioni in lingua straniera

Le parole in lingua straniera devono essere scritte in corsivo, facendo eccezione per le espressioni di uso corrente in italiano. Per es.: *élite*, *maximum*; ma: *Weltanschauung*, *Begriff*.

c) Note

Le note devono essere a piè pagina, inserite attraverso il comando automatico dei programmi di scrittura e devono essere inserite dopo ogni segno di interpunzione.

d) Citazioni

Le citazioni brevi (massimo 3 linee) nel corpo del testo devono essere riportate in stampatello minuscolo, tra virgolette a sergente « ».

Il segno di interpunzione (anche nel caso di punto fermo) deve essere posto dopo le virgolette.

Le citazioni lunghe (più di 3 righe) devono essere isolate dal corpo del testo e non devono essere presenti virgolette di apertura o chiusura.

Nel caso in cui nella citazione non venissero riportate una o più parole verranno inseriti dei punti di sospensione tra parentesi quadre [...].

e) Virgolette

Per le citazioni, utilizzare le virgolette a sergente: « ».

All'interno di citazioni racchiuse a loro volta da virgolette, utilizzare le virgolette alte: “ ”.

Evitare per quanto possibile gli apici: ‘ ‘.

f) Abbreviazioni

I secoli devono essere indicati in cifre romane, come segue: XX secolo, XIX secolo.

3. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

In tutto il corpo del testo dovrà essere adottata la seguente modalità di citazione:

a) Libro

Autore (Iniziale di nome + cognome), *Titolo*, Città (in lingua originale), Casa editrice, Anno di edizione, numero della pagina citata. In caso di un gruppo di pagine, la pagina iniziale e quella finale devono essere separate da trattino breve (-).

Esempio: M. Frank, *“Unendliche Annäherung”*. *Die Anfänge der philosophischen Frühromantik*, Frankfurt a. M., Suhrkamp, 1998, p. 10-19.

Letteratura primaria: fare riferimento, per quanto possibile, alle fonti nella lingua originale e alle edizioni critiche delle opere, seguite dalla traduzione di riferimento (qualora presenti) nella lingua dell'articolo. Le due citazioni (quella riferita all'edizione critica e quella riferita alla traduzione) devono essere separate da un punto e virgola. I riferimenti dettagliati devono essere forniti solo alla prima occorrenza; nelle

Symphilosophie

Istruzioni per gli autori

note seguenti la citazione verrà accorciata con la sigla comunemente riferita all'edizione critica in considerazione.

Esempio: Novalis, *Philosophische Studien der Jahren 1795-96. Fichte-Studien*, in Novalis, *Schriften. Die Werke Friedrich von Hardenbergs* [d'ora in poi: NW], historisch-kritische Ausgabe in sechs Bänden, hg. von P. Kluckhohn, R. Samuel, H.-J. Mähl und G. Schulz *et al.*, Bd. 2, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1981, p. 124, n° 30; *Studi filosofici degli anni 1795-1796. Studi fichtiani*, in Novalis, *Opera filosofica*, a cura di F. Desideri e G. Moretti, Torino, Einaudi, 1993, p. 83, n° 30.

Letteratura secondaria: anche nel caso in cui si trattasse di opere divenute classiche, verrà riportata solamente la traduzione con l'indicazione tra parentesi e dopo il titolo dell'anno di pubblicazione nell'edizione originale.

Esempio: C. Schmitt, *Romanticismo politico* (1919), a cura di C. Galli, Milano, Giuffrè, 1981.

b) Opera collettiva

I curatori dell'opera saranno indicati diversamente a seconda della lingua di edizione: (ed.) per l'italiano, (dir.) per il francese, (Hrsg.) per il tedesco. Per i titoli in inglese, si dovrà tenere conto anche della seguente distinzione: (ed.) in presenza di un solo editore; (eds.) in presenza di più editori.

In caso di più curatori, i loro nomi sono separati da trattino lungo –.

Esempio 1: D. Nassar (ed.), *The Relevance of Romanticism. Essays on German Romantic Philosophy*, Oxford, Oxford University Press, 2014.

Esempio 2: M. N. Forster – K. Gjesdal (eds.), *The Oxford Handbook of German Philosophy in the Nineteenth Century*, Oxford, Oxford University Press, 2015.

c) Capitoli di opera

Il titolo di un contributo in un'opera collettiva o di un capitolo di volume è riportato in corsivo secondo il seguente modello:

Esempio: A. Arndt, *Friedrich Schlegels dialektischer Systembegriff*, in C. Danz – J. Stolzenberg (Hrsg.), *System und Systemkritik um 1800*, Hamburg, Meiner, p. 287-300.

In caso di saggio presente in una raccolta di scritti dello stesso autore, quest'ultimo va ripetuto e non va utilizzato Idem o Id.

Esempio: K. Haakonssen, *The History of Eighteenth-Century Philosophy: History or Philosophy?*, in K. Haakonssen, *History of Eighteenth-Century Philosophy*, Vol. 1, Cambridge, Cambridge University Press, 2006, p. 1-25.

d) Articolo di rivista

Il titolo delle riviste va tra virgolette a sergente «», seguito da (ove possibile): volume, numero, fascicolo e anno di pubblicazione. Il numero di fascicolo e l'anno vanno separati da barra obliqua /.

Symphilosophie

Istruzioni per gli autori

Esempio: E. Behler, *Friedrich Schlegel's Theory of an Alternating Principle Prior to His Arrival in Jena (6 August 1796)*, «Revue Internationale de Philosophie», 50, 197, 3/1996, p. 379-561.

e) Articolo di rivista on-line

Al titolo della rivista fare seguire la dicitura «on-line», l'URL (evitando la produzione automatica del link), la dicitura «consultato il» e la data dell'ultima consultazione.

Esempio: C. Dipper, *Il Moderno in teoria e in prassi. L'esempio della Germania*, «Scienza & Politica», 28, 55/2016, <https://scienzaepolitica.unibo.it/article/view/6608>, p. 21-28, consultato il 9 ottobre 2019.

f) Ripetizione di opera

Per ripetizione immediatamente successiva della stessa opera e della stessa pagina utilizzare: *Ibidem*, in corsivo. Se si tratta della stessa opera, ma di pagine differenti: *Ivi* (in corsivo), seguito dal numero di pagina.

Esempio 1:

¹ M. Frank, *“Unendliche Annäherung”*. *Die Anfänge der philosophischen Frühromantik*, Frankfurt a. M., Suhrkamp, 1998, p. 10.

² *Ibidem*.

Esempio 2:

¹ M. Frank, *“Unendliche Annäherung”*. *Die Anfänge der philosophischen Frühromantik*, Frankfurt a. M., Suhrkamp, 1998, p. 10.

² *Ivi*, p. 15.

Se la ricorrenza dell'opera non è immediatamente successiva: Autore (iniziale del nome + cognome), titolo (se lo si ritiene necessario può essere fornita una sua abbreviazione costituita da parte del titolo senza *cit.* o punti di sospensione, oppure una sigla di uso riconosciuto riportata alla prima ricorrenza) e numero di pagina.

Esempio:

¹ M. Frank, *“Unendliche Annäherung”*. *Die Anfänge der philosophischen Frühromantik*, Frankfurt a. M., Suhrkamp, 1998, p. 10.

...

⁵ M. Frank, *“Unendliche Annäherung”*, p. 15.